

**REGIONE PIEMONTE
CONSORZIO INTERCOMUNALE
SOCIO ASSISTENZIALE “VALLE DI SUSÀ”**

**ESTRATTO DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL CON.I.S.A. “VALLE DI SUSÀ”**

N. 1/2015

OGGETTO: DETERMINAZIONE QUOTE MINIMO VITALE PER L'ANNO 2015.

L'anno duemilaquindici, addì ventotto del mese di gennaio, alle ore 10.00, nella Sala Riunioni del Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale “Valle di Susa” - Piazza San Francesco n. 4, regolarmente convocato, a norma dell'art. 21, comma 2, dello Statuto Consortile, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del quale sono membri i Sigg.ri:

		PRESENZA
Dott.ssa Laura MUSSANO	- PRESIDENTE -	SI
Dott. Emanuele BELLAVIA	- VICE PRESIDENTE -	SI
Dott. Nicolò COPPOLA	- COMPONENTE -	SI

Assume la presidenza la Dott.ssa Laura MUSSANO.

Assiste alla seduta il Segretario del Consorzio Dott. Giorgio GUGLIELMO.

Partecipa alla seduta, con voto consultivo, il Direttore del Consorzio, Dott.ssa Anna BLAIS, ai sensi dell'art. 21, comma 4, dello Statuto Consortile.

Il Presidente riconosciuta legale l'adunanza, DICHIARA APERTA LA SEDUTA.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Richiamata la deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 5/A/2013 del 22/03/2013, con la quale è stato approvato il nuovo Regolamento Consortile del Servizio di Assistenza Economica, in quanto il precedente Regolamento si è andato rivelando non più rispondente all'evoluzione dei bisogni e al manifestarsi di nuove povertà, nonché alle nuove forme di sostegno al reddito, alla persona ed alla famiglia attuate in accordo di rete con altri Enti e servizi;

richiamata altresì la deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 16/A/2013 del 05/07/2013 con la quale è stato modificato il Regolamento Consortile del Servizio di Assistenza Economica, approvato in data 22/03/2013, in quanto da una prima sperimentazione erano emerse alcune criticità e/o lacune, con conseguente necessità di apportare modifiche ed integrazioni;

rilevato che per l'erogazione dei contributi di Assistenza Economica il suddetto Regolamento fa riferimento al criterio del Minimo Vitale e del Minimo Alimentare;

tenuto conto che l'art. 10 del suddetto Regolamento recita: "il Minimo Vitale individuale corrisponde all'importo del minimo pensionistico INPS per i lavoratori che abbiano versato fino a 780 contributi previdenziali e come tale viene aggiornato annualmente";

richiamata la propria deliberazione n. 01/2014 del 17/01/2014 con la quale sono state determinate, per l'anno 2014, le quote del Minimo Vitale e del Minimo Alimentare;

considerato che la quota minima di pensione I.N.P.S. ammonta per l'anno 2015 a **€ 502,38** (arrotondato per difetto ad € 502,00) mensili, rispetto a € 501,38 (arrotondati ad € 501,00) in vigore nell'anno 2014 (+ 0,2%);

preso atto che il citato Regolamento prevede che i Contributi di Mantenimento (artt. da 11 a 13) e i Contributi Personalizzati (artt. da 14 a 16) siano calcolati secondo il criterio del Minimo Vitale, tenendo altresì conto del 50% del costo dell'affitto o mutuo per la prima casa, fino ad un importo massimo stabilito annualmente che, per l'anno 2015, viene quantificato con lo stesso importo dell'anno precedente, dato il minimo incremento percentuale registrato dall'ISTAT (+ 0,2%) e cioè pari ad **€ 360,00** per entrambe le tipologie di contributo;

dato atto che il Regolamento per l'Assistenza Economica prevede all'art. 15, comma 1, che il Consiglio di Amministrazione quantifichi, annualmente, la cifra massima erogabile quale Contributo Personalizzato, di cui all'art. 14;

ritenuto che, per l'anno 2015, tale cifra non possa superare l'importo di **€ 800,00** complessivi al mese;

richiamato l'art. 74, comma 1, del nuovo Regolamento per l'Assistenza Economica che prevede, a causa della significativa riduzione dei finanziamenti statali e regionali, la sospensione, fino a diversa determinazione dell'Assemblea Consortile, dell'applicazione dei seguenti articoli:

- dall'art. 17 all'art. 20, aventi ad oggetto i contributi di Minimo Alimentare;
- dall'art. 37 all'art. 39, aventi ad oggetto i contributi di Accesso ai Servizi;

dato atto che il nuovo Regolamento prevede, all'art. 30 – comma 1, lett. a) – che il CdA stabilisca periodicamente l'importo minimo sotto il quale diventa antieconomica l'azione di recupero crediti e che si ritiene di definire tale importo in € 200,00;

vista la Legge 08/11/2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

vista la L.R. 08/01/2004 n. 1 “Norme per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento;

dato atto che sono stati acquisiti sul presente atto deliberativo i pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, in ordine alla sola regolarità tecnica da parte dei Responsabili dell'Area Minori Famiglie e Adulti e dell'Area Disabili e Anziani, in quanto non comporta impegno di spesa o minore entrata;

con votazione unanime favorevole espressa in forma palese

DELIBERA

1. di determinare, per l'anno 2015, la quota relativa al Minimo Vitale in **€ 502,00** mensili; le quote relative ai familiari conviventi verranno conteggiate sulla base delle percentuali previste all'art. 12 del nuovo Regolamento consortile del Servizio di Assistenza economica;
2. di stabilire il massimale inerente la quota di affitto o di mutuo, che viene detratta dal reddito, in **€ 360,00**, ai fini sia del conteggio dei Contributi di Mantenimento, sia del conteggio dei Contributi Personalizzati, determinati entrambi secondo il criterio del Minimo Vitale;
3. di stabilire, per i Contributi Personalizzati, che la cifra massima erogabile non possa superare l'importo di **€ 800,00** complessivi al mese;
4. di fissare in **€ 200,00** l'importo minimo sotto il quale diventa antieconomica l'azione di recupero crediti;
5. di dare atto che, così come previsto dal Regolamento stesso all'art. 74, comma 1, risulta sospesa, fino a diversa determinazione dell'Assemblea Consortile, l'applicazione dei seguenti articoli:
 - all'art. 17 all'art. 20, aventi ad oggetto i contributi di Minimo Alimentare;
 - dall'art. 37 all'art. 39, aventi ad oggetto i contributi di Accesso ai Servizi;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa;
7. di dare atto che sono stati acquisiti i pareri favorevoli prescritti dalla normativa vigente;

Letto, confermato e sottoscritto
in originale firmato

IL PRESIDENTE
f.to Dott.ssa Laura MUSSANO

IL SEGRETARIO
f.to Dott. Giorgio GUGLIELMO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio del Consorzio il:
_____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Susa, li _____

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Li _____

VISTO:

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione ai sensi dell'art. 140, D. Lgs. 267/2000:

è stata trasmessa in elenco, con lettera prot. n. _____ in data _____ a tutti i Comuni Consorziati – tramite PEC – in applicazione dell'art. 125 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000)

E' divenuta esecutiva ai sensi di legge in data _____

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000)

Susa, li _____

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Li _____

VISTO:

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO